

Radicondoli in festa per i suoi primi 30 anni di Festival

L'edizione 2016 al via venerdì con Mama Sadio. Poi tanta drammaturgia contemporanea

Il Festival di Radicondoli festeggia 30 anni tondi tondi. E anche per l'edizione 2016 - in programma dal 22 al 30 luglio - si prepara ad ospitare spettacoli di teatro, concerti, trekking poetici, laboratori creativi. Nato quasi per gioco, si è definito nei suoi trent'anni di vita come un atteso appuntamento di natura e cultura che offre l'occasione di scoprire un territorio unico.

«Il Festival ha avuto la capacità di mantenere nel tempo la struttura di officina creativa, aperta ai nuovi influssi del teatro contemporaneo, senza schematismi ideologici, ma nello stesso tempo, negli ultimi anni, ha cercato di superare l'idea di rassegna effimera, aprendo altri sguardi su nuovi territori linguistici, nella convinzione che Radicondoli sia un luogo di esperienza artistica e di progettazione, in un dialogo

diretto e intimo con il pubblico», spiega il direttore artistico Massimo Luconi.

E i trent'anni di storia della rassegna diventano un prezioso volume di immagini e testimonianze edito da Sillabe con il titolo di *L'abitudine dell'emozione - Radicondoli Festival, 1986-2016*, un festival lungo trent'anni.

Venendo all'attuale edizione, ancora di più viene messo a fuoco il magma di terra, erba, boschi che vive intorno al paese e fa da naturale scenografia agli spettacoli, dando loro un radicamento vitale, appunto, e alla mescolanza degli stessi anche con altri linguaggi e altre culture, come l'africana Mama Sadio, una delle più significative cantanti senegalesi che unisce il folk e la tradizione ai nuovi ritmi del suo continente, è affidata infatti l'inaugurazione venerdì 22: un concerto in esclusiva per l'Italia. Mentre Jacques Martial (28 luglio), affermato attore e regista francese, sarà

presente con *Il diario di un ritorno al paese Natale*, di Aimè Césaire: uno spettacolo che ci porta nel mondo poetico della negritudine con l'opera di uno dei più importanti scrittori e uomini di pensiero del Novecento.

Nel programma, poi, la drammaturgia contemporanea è protagonista nello spettacolo *Il generale* da un nuovo testo di Emanuele Aldrovandi con Ciro Masella (29 luglio), e nella ricerca di Nicola Russo sul genio musicale di Nina Simone in *Nina* (28-29 luglio), Tindaro Granata con *Geppetto e Geppetto* affronta con forza ma anche con delicatezza, il tema della paternità in una coppia omosessuale (29 luglio). E poi fra i tanti altri ospiti anche Ulderico Pesce, Andrea Satta, Arianna Scommegna, Federica Fracassi Lauara Marinoni. Il 29 luglio, inoltre, si terrà a Palazzo Bizzarini anche la nuova edizione del Premio Garrone, dedicato a Nico Garrone che fu direttore del festival per molti anni.



Radicondoli. Mama Sadio aprirà la trentesima edizione del Festival



Peso: 14%